

/ Molto R^{do} Padre. Il nostro D^{do} Dionisio Cristophoro che V.
 R. mi raccomandò, è necessitato ritornarsene alla sua patria per
 occasione di risedere ad un suo Canonicato nella Chiesa di Bru-
 ges; et perche egli m'ha servito con intiera mia sodisfattione,
 5 mi è parso di salutare V.R. et insieme dirle le buone qualità di
 esso acciò sappia che per ogni rispetto è degno del amore di V.R.
 in ogni luoco dove egli si troverà. Io veramente l'amo et amerò
 sempre con tutto il cuore, et glielo dimostrerò se mi verrà occa-
 sione di potergli giovare; ne l'haverei lasciato partire se non
 10 era perche se deve anteporre il servitio della sua chiesa al com-
 modo mio. Continui però V.R. d'amarlo è proteggerlo sempre, che
 le farà honore. Con che mi raccomando alle orationi di V.R. et
 da Dio le prego ogni felicità. Di Capua il di 20 d'Aprile 1604.
 Di V.R.

15 Servo in X^o

Roberto Card. Bellarmino.

Al molto R^{do} padre il pre Giorgio Duras
 Assistente della compagnia di Giesù.
 Roma.

20 Archiepiscop. Brug. Literae Card. Bellarmini. Copie.

Romae 19 Apr. 1604. Congr. Concilii Archiep. Capuano

Nullius provincial Capuanae ... Huiusmodi abbatiam nullius
 diocesis, utpote regularem, utcumque saecularibus clericis
 commendari consuevit, non posse ab Episcopo viciniorum
 visitari vigore decreti cap. g. sessionis xxiv. Ceterum ecclesias
 saeculares cumque populum et rectoribus in iurisdictione
 dictae abbatiae exentes ex eodem decreto viciniorum
 Episcopi visitationi subiacere.

B. Lib. Secret. tot. 11 (x) f. 82^r.